

PROGETTO "ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI" A.S. 2012/2013

PREMESSA

L'Istituto I.S.S. "C.Caniana" a partire nell'anno scolastico 2010/2011, ha attivi i seguenti corsi e le seguenti articolazioni:

- **Corsi vecchio ordinamento ad esaurimento (Operatore moda – Operatore grafico)**
- **Istituto Tecnico:** settore **Tecnologico**, indirizzo **Grafica e Comunicazione**
- **Istituto Professionale**, settore **Industria e Artigianato**, indirizzo **Produzioni industriali e artigianali**, articolazione **Artigianato**, opzione **produzioni tessili - sartoriali**
- **IFP** - settore: **Operatore dell'abbigliamento - Sartoria**
- **IFP** - settore: **Operatore grafico - Multimedia**

Per quanto riguarda gli alunni Diversamente Abili iscritti, indipendentemente dal corso scelto, il progetto prevede il **consolidamento e l'ampliamento di un'offerta formativa** che metta l'alunno in condizione di poter esprimere al meglio le proprie **potenzialità cognitive, affettive e relazionali**. Gli alunni seguiti da insegnanti di sostegno sono distribuiti in tutti gli indirizzi.

L'Istituto si pone come segmento intermedio strategico, in un continuum che vede la **Scuola Media Inferiore** come segmento precedente e **l'Inserimento Lavorativo/Occupazionale** come segmento successivo

1. FINALITA'

Nel rispetto degli art. 3 e 34 della Costituzione Italiana e della normativa specifica sull'handicap, L.104/ 92, si definiscono le finalità del nostro progetto:

- accogliere l'alunno in situazione di handicap e la sua famiglia, garantendo la continuità degli interventi;
- consolidare e sviluppare autonomie, apprendimenti, capacità relazionali per orientare verso un progetto di vita, finalizzato a inserimenti lavorativi o occupazionali, nel rispetto delle singole individualità;
- favorire l'integrazione, creando condizioni di benessere, mirate alla maturazione dell'alunno e del gruppo dei coetanei;
- collaborare in sinergia con i servizi e le agenzie del territorio.

2. OBIETTIVI

La costruzione del **progetto di vita** è il centro della nostra riflessione in quanto:

- si fonda sull'orientamento, non come momento occasionale al termine di un ciclo di studi, ma come sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti;
- l'orientamento si colloca nel futuro, facendo i conti con le possibilità e i vincoli del presente;
- si costruisce dentro la co-progettazione sociale;
- conta sulla pluralità di esperienze relazionali.

3. MODALITA' DI INTERVENTO

Nell'ottica di **costruzione dei progetti di orientamento**, si individuano le seguenti fasi:

- **3.1 accoglienza:**
- In convenzione con le Scuole medie inferiori si attuano percorsi di orientamento, già nell'anno conclusivo della scuola dell'obbligo, che prevedono la frequenza di attività didattiche presso l'istituto "Caniana", per la conoscenza della realtà e l'osservazione dei nuovi contesti;

- Per sensibilizzare i docenti che accoglieranno i nuovi alunni, si prevede, prima dell'inizio delle lezioni, la convocazione dei Consigli di Classe con alunni certificati/segnalati per il passaggio delle informazioni.
- **3.2 osservazione iniziale**
- E' finalizzata alla definizione dei progetti, attraverso la conoscenza degli alunni, la valutazione dei loro bisogni e competenze, per elaborare obiettivi e strategie di intervento comuni e condivise.
- **3.3 progettazione degli interventi**
- Il progetto è elaborato collegialmente, condiviso con la famiglia e con i servizi del territorio.
- **3.4 verifiche e valutazioni**
- Il progetto è sottoposto a momenti di verifica in itinere e finale, con tutti i soggetti coinvolti, per un'eventuale conferma o rielaborazione dell'intervento.

Per ogni alunno è prevista l'elaborazione di un progetto personalizzato nel rispetto della persona e del suo possibile percorso di vita.

Nell'individualizzazione dei Progetti di orientamento, i percorsi scolastici che costruiamo sono riconducibili fondamentalmente a due itinerari.

A) Il primo itinerario, percorso curricolare di tipo A, riguarda gli alunni che presumibilmente otterranno la qualifica professionale e/o la maturità.

L'intervento di sostegno in questo caso viene svolto **in classe o fuori dalla classe**, individualmente ed in piccolo gruppo, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, perseguendo obiettivi fondamentalmente riconducibili alla programmazione curricolare. I contenuti possono essere parzialmente ridotti, ma non sostituiti.

B) Il secondo itinerario, percorso curricolare differenziato di tipo B, coinvolge alunni che otterranno l'attestato di frequenza e il Certificato dei Crediti Formativi.

La metodologia di intervento è individualizzata per ogni alunno, per il conseguimento di obiettivi anche non riconducibili al curriculum della classe (vedi singoli PEI).

E' previsto l'intervento dell'insegnante di sostegno sia in classe, sia individualmente, sia nei laboratori, sia negli stages, sia nei progetti esterni di Orientamento.

E' prevista la possibilità di ampliare l'offerta formativa professionalizzante, incrementando le ore di frequenza delle discipline tecniche (oltre a quelle previste dal curriculum) anche in classi diverse da quella di assegnazione.

I laboratori costituiscono un'ulteriore occasione di apprendimento per gli alunni, i quali possono esprimere altre potenzialità, con linguaggi anche non verbali, e incrementare abilità.

Tali ambiti sono fondamentali per l'apprendimento delle abilità pre-lavorative.

Per gli adulti, si rivelano strategici per osservare gli alunni in contesti relazionali e didattici dinamici.

I laboratori sono realizzati anche in rete con l'Istituto ISIS per i Servizi Sociali.

Per il prossimo anno scolastico si ipotizzano i seguenti laboratori:

laboratorio di Informatica,

laboratorio di matematica.

In continuità con gli anni scolastici precedenti, proseguono le attività del Laboratorio di Cartotecnica, in collaborazione con l'Istituto "Mamoli", e del Laboratorio di Confezione con la finalità di sviluppo delle competenze pre - lavorative.

Saranno attivati, per alcuni alunni, sulla base dei progetti individualizzati, **attività di tirocinio di orientamento in ambito extrascolastico**.

Nella nostra esperienza **i tirocini** nascono dall'esigenza di offrire agli alunni occasioni diversificate, in cui possano confrontarsi con le reali richieste di un ambiente lavorativo.

Per la realizzazione del Progetto di Vita ci si avvale della collaborazione con agenzie del territorio: Formazione Professionale della Regione Lombardia, Comuni, ASL, Cooperative di tipo A e B.

All'interno del Progetto d'Istituto sarà attivato un intervento di **Consulenza Psico-Educativa**, in continuità con gli anni scolastici precedenti.

Per il coordinamento delle attività di progetto è ipotizzata la figura del referente.

4. RISORSE

Per realizzare il progetto ci si avvale delle seguenti risorse :

UMANE	MATERIALI
Dirigente, gruppo H, coordinatori di progetto, Consigli di classe, docenti di sostegno, tutor, assistenti educatori. Sono riferimenti il Consiglio di Istituto, il Collegio docenti e il personale ATA	Biblioteca di testi di didattica specialistica, Laboratori attrezzati di informatica e confezione, materiale di facile consumo per le attività programmate .
Famiglie, Enti esterni per tirocini, Servizi del territorio, Asl, Comuni.	

5. CONCLUSIONI

Per ogni chiarimento relativo al presente progetto o per fissare un colloquio, contattare la referente di Area D.A. fissando un appuntamento previo contatto telefonico ai recapiti indicati sul sito.

Bergamo, 24/9/2012

La referente Area D.A.
(Prof.ssa M. Grazia Cripezzi)